

AGEVOLAZIONI

Settore turistico-termale: ampliamento del tax credit riqualificazione

di Gennaro Napolitano

DIGITAL Seminario di specializzazione

LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI INTERESSI PASSIVI: IMPATTI DICHIARATIVI

[Scopri di più >](#)

L'[articolo 79 D.L. 104/2020](#) (c.d. **Decreto Agosto**, convertito con modificazioni dalla L. **126/2020**), nel novero delle ulteriori misure urgenti finalizzate al **sostegno** e al **rilancio** dell'**economia** nel contesto della **pandemia** da **Covid-19**, **estende** agli anni **2020** e **2021** le disposizioni in materia di **credito di imposta** per il **miglioramento** e la **riqualificazione** delle **strutture turistico-alberghiere**.

La **disciplina originaria** del **credito d'imposta** è contenuta nell'[articolo 10 D.L. 83/2014](#) (convertito con modificazioni dalla L. **106/2014**), secondo cui l'**agevolazione** era riconosciuta per i periodi d'imposta **2014, 2015 e 2016** a favore delle **imprese alberghiere** in relazione alle **spese** sostenute per gli **interventi** di **ristrutturazione edilizia**, di **eliminazione** delle **barriere architettoniche**, di **incremento** dell'**efficienza energetica**, nonché per le **spese** relative all'**acquisto** di **mobili e componenti d'arredo**, a condizione che il beneficiario **non ceda** a terzi né destini a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto degli investimenti prima dell'ottavo periodo d'imposta successivo.

Le **disposizioni applicative** per l'attribuzione del **tax credit** sono state adottate con il **D.M. 07.05.2015** del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che ha individuato, tra l'altro, le **tipologie di strutture alberghiere** e di **interventi** ammessi al beneficio, le **soglie massime di spesa eleggibile**, i **criteri di verifica e accertamento** dell'**effettività** delle **spese sostenute**, le **procedure** per l'**ammissione** delle **spese** al **credito d'imposta** e per il suo **riconoscimento e utilizzo**, nonché le **procedure** finalizzate **recupero** dell'agevolazione nei casi di **utilizzo illegittimo**.

L'[articolo 79](#) del **Decreto Agosto**, oltre a prevedere la già ricordata **estensione temporale** del **tax credit**, introduce **ulteriori novità** rispetto alla **precedente disciplina**, specificando, peraltro, che per quanto non diversamente disposto continuano a trovare applicazione le disposizioni

contenute nell'[articolo 10 D.L. 83/2014](#). Lo stesso articolo 79, inoltre, prevede espressamente l'**adeguamento** alle nuove norme del **D.M. 07.05.2015**.

Queste, in sintesi, le **novità** introdotte dal **Decreto Agosto**:

- la **percentuale di fruizione** del **credito d'imposta** passa dal 30% al **65%** (si ricorda, peraltro, che la maggiore percentuale di recupero era già stata prevista dall'[articolo 1, comma 4, L. 232/2016](#), in relazione alla precedente proroga della misura agevolativa per gli anni 2017 e 2018);
- il **credito di imposta** è **utilizzabile** esclusivamente in **compensazione**, ma per la sua liquidazione **non si applica** la ripartizione in quote annuali prevista dal comma 3 dell'[articolo 10 D.L. 83/2014](#) (ne consegue la fruizione del beneficio **in unica soluzione**);
- nel novero dei **beneficiari** del **tax credit** vengono **incluse** anche le **strutture** che svolgono **attività agritouristica**, gli **stabilimenti termali** (anche per la realizzazione di **piscine termali** e per l'**acquisizione di attrezzature e apparecchiature** necessarie per lo svolgimento delle **attività termali**), nonché le **strutture ricettive all'aria aperta**.

Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dall'[articolo 2 L. 96/2006](#), per **attività agrituristiche** si intendono le attività di **ricezione** e **ospitalità** esercitate dagli **imprenditori agricoli** anche nella forma di società di capitali o di persone, oppure associati fra loro, attraverso l'**utilizzazione** della propria **azienda** in **rapporto di connessione** con le attività di **coltivazione del fondo**, di **silvicoltura** e di **allevamento di animali**.

La medesima disposizione stabilisce che rientrano tra le **attività agrituristiche**:

- dare **ospitalità** in alloggi o in spazi aperti destinati alla **sosta di campeggiatori**;
- **sommministrare pasti e bevande** costituiti **prevalentemente** da **prodotti propri** e da **prodotti di aziende agricole** della **zona**;
- organizzare **degustazioni di prodotti aziendali**, ivi inclusa la mescita di vini;
- organizzare, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, **attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva**, nonché **escursionistiche** e di **ippoturismo**, anche per mezzo di convenzioni con gli enti locali, finalizzate alla **valorizzazione del territorio** e del **patrimonio rurale**.

La definizione di **stabilimenti termali**, invece, è contenuta nell'[articolo 3 L. 323/2000](#), secondo cui le **cure termali** sono erogate negli **stabilimenti** delle **aziende termali** che:

- risultano in regola con l'**atto di concessione mineraria** o di **subconcessione** o con altro titolo giuridicamente valido per lo **sfruttamento delle acque minerali** utilizzate;
- utilizzano, per **finalità terapeutiche**, **acque minerali** e **termali**, nonché **fanghi**, sia naturali sia artificialmente preparati, muffe e simili, vapori e nebulizzazioni, stufe naturali e artificiali, qualora le proprietà terapeutiche delle stesse acque siano state riconosciute ai sensi della specifica normativa vigente;

- sono in possesso della necessaria **autorizzazione regionale**;
- rispondono ai **requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi** definiti dalla **normativa di settore**.